

Polo di Novoli, la mensa costerà 4,9 milioni

Mensa del polo di Novoli, il prezzo è giusto. O almeno così pare: per acquistare dall'Immobiliare Novoli il piano terra dello stabile dove sorgerà la mensa, l'Ardsu fiorentina (Azienda Regionale Diritto allo Studio Universitario) dovrebbe pagare 4,9 milioni. La cifra è emersa nel corso del Cda dell'azienda, dove è stata discussa l'offerta avanzata da Immobiliare Novoli circa l'acquisto della mensa universitaria del polo delle Scienze Sociali. Alla cifra, subito contestata dagli Studenti di Sinistra, si è giunti dopo che la società immobiliare aveva richiesto oltre 5,6 milioni per i 1028 metri quadri della struttura. Alla fine di una lunga trattativa si è arrivati a 4,5 milioni per il fondo «attrezzato» (3,3 milioni per il fondo con impianti elettrici e idrici, più 1,2 milioni per attrezzature specifiche come aeratori, condizionatori e nastri trasportatori), cui vanno aggiunti 400mila euro per le cucine. La mensa, insomma, dovrebbe venire acquistata al prezzo definitivo di 4700 euro al mq. In seno al Cda, intenzionato ad accettare la cifra di 4,9 milioni, l'unica voce di dissenso è stata quella del rappresentante degli studenti di Sinistra, che ieri ha criticato l'erosità della proposta dell'Immobiliare Novoli e dichiarato che «il Cda dell'Ardsu non è in condizione di pagare un prezzo così elevato: se lo facesse, a nostro avviso, gli studenti ne pagherebbero le conseguenze». Secca la smentita dell'Ardsu stessa, che replica come i

nudo» sia il prezzo di mercato (nella zona i prezzi oscillano tra 2900 e 3600 euro al mq) e come l'acquisto della struttura non comporti oneri aggiuntivi per l'azienda. «Non soltanto i fondi per l'acquisto sono già disponibili - spiegano gli addetti ai lavori - ma anzi, se non comprassimo la mensa, l'azienda ne risentirebbe perché non potrebbe disdire convenzioni ancora esistenti».

Insomma, perché la mensa diventi operativa basta che l'Ardsu stacchi un assegno da 4,9 milioni. Poi sarebbero necessari al massimo un paio di settimane per cominciare a servire i pasti. A rallentare l'iter, però, c'è l'opposizione degli Studenti di Sinistra: il loro rappresentante ha infatti ottenuto che la presidente dell'Azienda Silvia Fissi chiedesse all'Immobiliare Novoli una serie di dettagli sui costi. La risposta è attesa entro agosto, e di conseguenza entro settembre la mensa dovrebbe finalmente partire.